

Confindustria Romagna: "Nelle nostre aziende 200 milioni di danni"

"Ma non possono continuare ad affrontare la situazione solo con le loro forze"



19 Giugno 2023 In occasione del consiglio generale di Confindustria Romagna che si è riunito oggi nella sede di IEG (Italian Exhibition Group) di Rimini, si è tenuto un incontro che ha visto la partecipazione di Michele De Pascale presidente provincia di Ravenna e Jamil Sadegholvaad presidente provincia di Rimini e a cui è stato invitato anche Enzo Lattuca presidente provincia di Forlì-Cesena.

Il presidente di Confindustria Romagna Roberto Bozzi e i componenti del Coge, hanno ringraziato i sindaci e presidenti di provincia per lo straordinario lavoro che è stato fatto nei giorni dell'emergenza alluvione e, sottolineando la difficoltà che comporta la gestione di situazioni straordinarie e imprevedibili, hanno ribadito la necessità di procedere ora con la ricostruzione e progettazione delle comunità e dei territori colpiti.

Insieme alle istituzioni si è fatto quello che si poteva per tamponare l'emergenza, la ricostruzione deve ripartire subito. È necessario quindi procedere immediatamente alla nomina del commissario per la gestione delle opere di ricostruzione e potere contare su tutte le risorse straordinarie necessarie affinché ciò avvenga.

I romagnoli hanno reagito con enorme vigore a quello che è capitato: imprenditori, cittadini e istituzioni locali si sono realmente rimboccati le maniche per affrontare e superare in tempi brevi l'emergenza. Ma non possono continuare ad affrontare la situazione solo con le loro forze.

La nostra associazione conta 130 imprese colpite, con oltre 200 mln di danni: numeri che meritano risposte e soluzioni in tempi rapidi senza nodi burocratici. Così come meritano risposte precise tutte le persone che in questa vicenda hanno perso tutto e a cui va il nostro primo pensiero.

□

